



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
FIIS00600X: IS BENVENUTO CELLINI

Scuole associate al codice principale:
FIRI00601G: IST. PROF. STATO CELLINI-TORNABUONI
FITF00601C: IST. TEC. TECN.CELLINI/TORNABUONI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (60-70) è inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (81-100 e lode) è in linea con i riferimenti nazionali. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Nel livello più alto, non sono presenti studenti o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni e generalmente superiore all'interno delle classi. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è negativo o leggermente negativo e i punteggi osservati sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni. Si deve tuttavia tenere conto dei possibili errori sistematici nella definizione del livello ESCS, che appare eccessivo.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Le Competenze Chiave Europee sono incluse nella programmazione delle attività, incluse le numerose iniziative di potenziamento e recupero. Gli studenti raggiungono così adeguati livelli di competenza, così come rilevato dalle valutazioni dei docenti in classe. Il Curricolo di Educazione civica riguarda lo sviluppo sia delle competenze trasversali sociali e civiche in materia di cittadinanza che quello delle competenze disciplinari. I PCTO sono rivolti allo sviluppo di competenze alfabetiche funzionali, multilinguistiche, imprenditoriali e di consapevolezza espressiva e culturale. La vita scolastica è ordinata e le infrazioni al regolamento di istituto sono gestite dai consigli di classe. Gli episodi di danneggiamenti o scarso rispetto degli ambienti, seppur presenti, sono abbastanza contenuti. La scuola vigila sul rispetto degli orari ed interviene nei casi di ritardi reiterati.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI per lo più inferiori a quelli medi regionali. La percentuale di



studenti diplomati che prosegue gli studi è inferiore ai riferimenti regionali e nazionali, ma la percentuale di studenti diplomati che è inserita nel mondo del lavoro è decisamente superiore al benchmark. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. I dati relativi all'occupazione sono molto buoni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa e di PCTO sono inserite nel progetto educativo di scuola e sono bene integrate con i bisogni formativi della specifica utenza e le esigenze del territorio. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzando modelli comuni per la progettazione delle UdA e declinando chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha lavorato molto sul miglioramento dell'ambiente di apprendimento negli ultimi anni con azioni che hanno riguardato gli edifici, i laboratori, le attrezzature, le metodologie didattiche, gli ambienti virtuali e la partecipazione degli studenti. Il giudizio è molto positivo. Si ritiene di non assegnare il massimo in ragione della distribuzione degli spazi (palestre, aule in succursale) al di fuori della sede centrale, il che comporta necessità di spostamenti in giornata.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La sensibilità alle problematiche del sociale porta l'Istituto ad adottare politiche di accoglienza e di sostegno dello studente, in particolare degli utenti in difficoltà cognitiva o relazionale o che provengono da contesti socioeconomici svantaggiati. I percorsi didattici personalizzati ed individualizzati sono costruiti attraverso modelli di programmazione, costantemente monitorati e sottoposti al confronto con genitori e professionisti dei servizi. La loro diffusione è ampia e risultano efficaci per la grande maggioranza degli studenti a cui sono rivolti. Sono attivati corsi di italiano L2 con operatori interni alla scuola. Particolare attenzione viene data al potenziamento dell'autonomia e delle competenze di base per gli alunni disabili.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Il ciclo di autovalutazione, progettazione e realizzazione è sostanzialmente a regime e necessita soprattutto di interventi di ulteriore messa a punto. La missione della scuola e le prospettive di sviluppo sono annualmente riviste e discusse dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e scelte di gestione e amministrazione del dirigente scolastico. Resta da implementare la supervisione esterna del processo di autovalutazione. La supervisione esterna del processo di autovalutazione potrà ricevere un importante contributo in occasione della prima visita del NEV. Le conseguenze della pandemia non sono imputabili alla scuola, ma determinano comunque discontinuità e distorsioni nel processo di autovalutazione e miglioramento. Per tale motivo si ritiene di non assegnare il punteggio massimo.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola favorisce la formazione dei docenti e in alcuni ambiti realizza con costanza, in sintonia con la Legge 107/2015, iniziative interne o in rete rivolte a tutto il personale. La scuola è un punto di riferimento per lo sviluppo della professionalità dei docenti a livello cittadino (inclusione) e nazionale (nuovi professionali). La scuola valorizza il personale tenendo conto delle competenze e della disponibilità.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è molto attiva nella partecipazione a reti anche a livello nazionale e nello stabilire e mantenere rapporti col territorio di riferimento. Le collaborazioni con altre scuole o soggetti si riferiscono ad attività diversificate e coerenti con la missione della scuola e il PTOF. La scuola mette a disposizione delle famiglie e degli alunni in tempo reale tutte le informazioni di cui dispone in merito all'attività didattica e alla valutazione. La partecipazione delle famiglie e degli alunni ai processi decisionali è però piuttosto scarsa.



Risultati scolastici

PRIORITA'

TRAGUARDO

Contenimento
scolastica

della

dispersione

Ridurre l'indice di dispersione scolastica, riportandolo possibilmente al di sotto del 12%



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare il curricolo delle arti dell'istituto, al fine di promuovere la partecipazione degli studenti alla vita della scuola.
2. **Ambiente di apprendimento**
Proseguire il programma di aggiornamento delle attrezzature dei laboratori.
3. **Ambiente di apprendimento**
Proseguire il programma di ripristino e mantenimento del decoro dell'istituto.
4. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare attività ordinarie di italiano L2, ricorrendo anche all'organico di potenziamento.
5. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare le attività previste dal progetto Cellini.now nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 -- Istruzione e ricerca -- Componente 1 -- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università -- Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali
6. **Continuità e orientamento**
Implementare il sistema di orientamento di cui alle Linee guida allegate al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Realizzare attività di formazione sulle tecnologie impiegate nei laboratori
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Stabilire alleanze con istituzioni culturali e importanti aziende del territorio, al fine di coprogettare i processi di apprendimento e promuovere la motivazione degli studenti.



PRIORITA'

TRAGUARDO

Contenimento dell'insuccesso scolastico

Ridurre l'insuccesso scolastico, mantenendolo comunque sotto il 10%



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Proseguire il programma di aggiornamento delle attrezzature dei laboratori.
2. Ambiente di apprendimento
Proseguire il programma di ripristino e mantenimento del decoro dell'istituto.
3. Inclusione e differenziazione
Organizzare attività ordinarie di italiano L2, ricorrendo anche all'organico di potenziamento.
4. Inclusione e differenziazione
Realizzare le attività previste dal progetto Cellini.now nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 -- Istruzione e ricerca -- Componente 1 -- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università -- Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La dispersione e l'insuccesso scolastico rappresentano una vera criticità nel sistema scolastico italiano ed in particolare per l'istruzione professionale. La pandemia ha acuito le difficoltà e si è assistito ad un netto peggioramento dell'indice di dispersione scolastica come calcolato dalla scuola - cioè tenendo conto anche degli studenti non ammessi per mancata frequenza.